

FINCANTIERI: VARATA LA NAVE MULTIFUNZIONE “ROSSITA”

Trasporterà i materiali radioattivi derivanti dallo smantellamento dei sommergibili nucleari russi dalle basi navali ai siti di stoccaggio.

*SOGIN coordinatore generale del progetto,
frutto della cooperazione fra i governi italiano e russo, nell’ambito del progetto G8 “Global Partnership”.*

Muggiano (La Spezia), 16 dicembre. E’ stata varata oggi, alla presenza del Ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani, e del Ministro russo all’Industria e al Commercio, Viktor Khristenko, “Rossita”, la nave per il trasporto di materiali radioattivi derivanti dallo smantellamento dei sommergibili nucleari russi, il cui nome suggella l’idea di cooperazione tra Russia (Ross) e Italia (Ita).

Alla cerimonia di varo della nave, realizzata da **Fincantieri** presso lo stabilimento di Muggiano-La Spezia, sono intervenuti anche gli Amministratori Delegati di Fincantieri, Giuseppe Bono, e di **Sogin**, Giuseppe Nucci. Madrina della nave è stata la dipendente del cantiere Cristina Brivonese.

La nave – del valore di circa 70 milioni di euro - verrà utilizzata dalla società russa **Atomflot**, che fa capo all’Ente per l’energia atomica della Federazione Russa “Rosatom”, per trasportare il combustibile irraggiato dai diversi siti del Nord-Ovest della Russia (Penisola di Kola e Mar Bianco) al porto di Murmansk, e i rifiuti radioattivi condizionati al sito di stoccaggio interinale di Sayda Bay.

“Rossita”, che sarà consegnata nella primavera del 2011, è frutto di un progetto all’avanguardia che conferma il know how di Fincantieri nella realizzazione di navi speciali ad alto contenuto tecnologico. Ne sono un concreto esempio la duplicazione degli impianti all’interno delle stive di carico in modo che siano autonomi e separati dal resto dell’impiantistica, la presenza di due locali di propulsione separati tramite una paratia stagna longitudinale, l’adozione di un doppio scafo nella zona destinata al trasporto del carico. Inoltre, lo schermo di protezione delle stive e il relativo sistema di monitoraggio di tutta l’area interessata al trasporto del carico sono stati progettati nel rispetto delle più stringenti normative in materia di sicurezza nucleare.

Questa commessa si inserisce nell’ambito dell’accordo di cooperazione del 2003 stipulato fra il Governo russo e quello italiano per lo smantellamento di sommergibili nucleari e la gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato, definito nel quadro del progetto **Global Partnership** - avviato in occasione della riunione del G8 nel 2002 a Kananaskis (Canada).

L’accordo prevede un impegno economico dell’Italia di **360 milioni di euro, di cui circa 136 già assegnati** con la definizione di 28 contratti.

L’intero progetto è stato affidato in veste di coordinatore generale a **Sogin** che, grazie a questo ruolo, ha visto confermato, anche a livello internazionale, il riconoscimento delle proprie competenze estendendo ulteriormente la propria presenza operativa nei mercati internazionali.

Nell’ambito del progetto, fino ad oggi **sono stati già smantellati quattro sommergibili ed è in programma** lo smantellamento di **un quinto**.

Nello svolgimento di queste attività la gestione paritetica russo-italiana ha consentito significativi risparmi economici ed efficienze gestionali che **renderanno possibile lo smantellamento di due sottomarini in più** rispetto alla pianificazione originaria.

Il progetto, oltre alle attività di smantellamento dei sottomarini russi e alla realizzazione della nave per il trasporto dei relativi materiali, prevede altre tre linee di attività: il miglioramento della protezione fisica delle installazioni sensibili; il trattamento di residui radioattivi liquidi e solidi e lo stoccaggio temporaneo dei manufatti; infine, la realizzazione di contenitori in acciaio per il trasporto di combustibile irraggiato e di residui altamente radioattivi.

“In un momento in cui permane un quadro di grave crisi per la cantieristica navale, si conferma lungimirante la nostra scelta di presidiare ogni segmento di mercato e sfruttare ogni nuova opportunità di business. Sono particolarmente orgoglioso di questa realizzazione, sia perché si tratta dell’ennesimo esempio dell’eccellenza tecnologica e produttiva di Fincantieri, sia per l’importante mission che sarà chiamata ad adempiere”, ha commentato l’Amministratore Delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono.

“Essere riconosciuti leader a livello internazionale nel settore del decommissioning è un motivo di vanto e di orgoglio non solo per la nostra azienda, ma anche per il nostro Paese, ha dichiarato l’Amministratore Delegato di Sogin Giuseppe Nucci. *Il ruolo di coordinamento generale dell’intero progetto di smantellamento dei sommergibili nucleari sarà inoltre una grandissima opportunità di lavoro e di sviluppo anche per le nostre imprese italiane in uno dei mercati più promettenti”*.

Dati tecnici Nave Rossita

Capacità di carico: 640 t

Portata lorda: 1620 t

Equipaggio: 23

Lunghezza fuori tutto: 84 m

Altezza: 6,2 m dalla linea di costruzione

Larghezza: 14 m

Velocità contrattuale: 12 nodi

Autonomia: 3000 miglia nautiche

Motori:

- costruttore: Isotta Fraschini
- tipo: V1716T2MSD
- Potenza Massima Continuativa: 2 X 1300 Kw

Sogin (www.sogin.it) è una società del Ministero dell'Economia il cui orientamento strategico è definito dal Ministero dello Sviluppo Economico. Costituita nel 1999 per svolgere il decommissioning delle 4 centrali nucleari esistenti in Italia e successivamente dei 4 impianti di ricerca dell'Enea e di un impianto di fabbricazione del combustibile, nel 2010 le viene affidato il compito di localizzare, costruire e gestire il Parco Tecnologico e Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi.

Fincantieri (www.fincantieri.com) è tra i primi complessi cantieristici al mondo. La società, che ha sede a Trieste, occupa circa 30.000 lavoratori fra diretti e indiretti, è leader mondiale nella costruzione di navi da crociera, operatore di riferimento nel comparto dei grandi traghetti, ha un importante portafoglio ordini nel settore militare e una presenza significativa in quello dei mega yacht. Ha centri di progettazione a Trieste, il più grande in Europa, e a Genova.